

## Camera Penale di Roma

### Verbale del Direttivo del 12 marzo 2018

In data 12 marzo 2018, alle ore 19,30, presso la sede sociale, si è riunito, previa convocazione, il Direttivo della Camera Penale di Roma per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Iniziative da adottare in merito alle notizie di stampa relative al presunto coinvolgimento dell'amico, socio, consigliere e Past President della Camera Penale di Roma Avv. Francesco Tagliaferri;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Placanica e i Consiglieri Tognozzi, Rotundo, Giannini, Naso, De Cataldo, Dominici, Comi e Gai.

Viene delegato alla funzione di segretario Cesare Gai, che redige il presente verbale. Preliminarmente si delibera l'iscrizione a soci della Camera Penale di Roma degli avvocati Gianluca Morelli, Giusi Lucia Sciarrotto e Luca Lanzi.

Si passa a trattare il punto 2) dell'ODG.

Il Presidente informa che il "Salone della Giustizia" si terrà il 13, 14 e 15 maggio 2018 presso l'Hotel Parco dei Principi.

Il Direttivo ha già affrontato l'argomento e ritiene che con il coinvolgimento dell'UCPI possa essere opportuno partecipare con un proprio spazio nella giornata riservata prevalentemente alla giustizia.

Il Presidente dà lettura del programma della manifestazione e segnala come il prezzo di uno spazio ammonta a 10.000,00 euro.

Il Direttivo delibera di sondare l'UCPI per richiedere il coinvolgimento e il supporto economico dell'Unione, fermo restando che si cercheranno sponsor per sostenere economicamente la partecipazione all'evento.

Per quanto attiene la CPR si delibera di partecipare, ove necessario, con un impegno di spesa non superiore a 2.000,00 euro.

Il Presidente informa poi il Direttivo di essere stato contattato dalla Dr.ssa Di Gioia per sondare la disponibilità della Camera Penale di Roma a partecipare alla ricorrenza annuale della Notte della Legalità, come negli anni precedenti.

Il Direttivo incarica il Segretario Gai di verificare quali spazi avrebbe la CPR e quali sarebbero le modalità di partecipazione, che non possono comunque prescindere dalla assoluta autogestione dello spazio dedicato.

Al prossimo Direttivo il Segretario riferirà dell'incontro intrattenuto con il Presidente dell'ANM Roma.

Il Segretario informa poi di aver ricevuto dalla Collega Silvestri di Milano un articolato programma in tema di giustizia riparatoria inerente un corso che avrà a breve inizio a Milano.

Si tratta di iniziativa interessante i cui dettagli verranno esplicitati al prossimo Direttivo onde verificare la possibilità di organizzare analogo corso in Roma.

Il Presidente informa poi di essere stato contattato dal Presidente Dr. Mineo per ratificare il protocollo d'intesa relativo all'istituto del concordato in appello.

Unitamente al Consigliere Dominici elaborerà pertanto una proposta definitiva che sottoporrà all'attenzione preventiva del Direttivo.

Si passa a trattare il punto 1) dell'ODG.

Il Consigliere Tagliaferri fornisce in visione il decreto di perquisizione ed esibizione di cui è stato destinatario.

Si tratta di un provvedimento motivato che viene commentato da tutti i membri del Direttivo.

Il Direttivo e in particolare il Presidente Placanica e il Segretario Gai hanno già preso posizione sul sito della Camera Penale manifestando solidarietà piena a Tagliaferri, e l'intero direttivo fa altrettanto.

Dopo lunga discussione permane l'idea che non si rinvenga alcuna condotta favorente da parte del Consigliere Tagliaferri che però rappresenta l'opportunità di attendere l'esito degli interrogatori prima di prendere posizione.

Placanica intende intrattenere un colloquio immediato con la Procura per ribadire che le conversazioni tra avvocato e cliente vadano valutate con estrema cautela.

Dominici evidenzia come il decreto meriti riflessione e che solo dopo attento esame possa essere eventualmente redatto un comunicato .

Tognozzi ribadisce che la tutela prevista dall'art. 103 c.p.p. dovrebbe avere maggiore ingresso nelle indagini ed è assolutamente dell'idea che ove violata si debba redigere un documento di protesta vibrante.

Gai ritiene che il documento vada anche sommariamente redatto salvo poi riservarne uno maggiormente dettagliato al prosieguo.

Placanica osserva che la presa di posizione è già stata netta.

Dopo lunga discussione il Direttivo delibera di attendere qualche giorno e gli inevitabili sviluppi dell'inchiesta prima di redigere un documento di protesta che stigmatizzi l'inaccettabile prassi di intercettare i colloqui tra assistiti e difensori e che ancora una volta restituisca dignità alla classe forense, e al Consigliere Tagliaferri in particolare, in quanto spesso attraverso la fuorviante interpretazione di conversazioni si giunge a strumentalizzare e a mortificare il ruolo del difensore.

Non essendovi altro da deliberare il verbale viene chiuso alle ore 21,15.

Il Presidente

Avv. Cesare Placanica



Il Segretario

Avv. Cesare Gai

